

Il Servizio di volontariato di Protezione Civile della Guardia Costiera Ausiliaria, è svolto – in attività di supporto alle Istituzioni, con particolare riferimento agli ambiti marittimo, fluviale e lacustre, in contesti operativi coordinati – mediante l'organizzazione e l'impiego di uomini e di mezzi localmente disponibili. Le attività di cui sopra non sono condotte in maniera autonoma, ma dirette e coordinate dalle Autorità, cui la legge attribuisce specifica competenza nelle relative materie. Gli obiettivi statuari e i destinatari del servizio offerto sono:

- servizi di assistenza, salvataggio e recupero di persone o beni in pericolo, in acqua;
- assistenza ai naufraghi e alle loro famiglie;
- interventi di ogni tipo diretti a migliorare la sicurezza e la salvaguardia della vita in mare;
- concorrere alla tutela del patrimonio naturale, culturale, storico, monumentale ed archeologico, legato all'ambiente marittimo e acque interne, quando vi sia pericolo di danneggiamento e/o inquinamento;
- interventi in operazioni di soccorso su terraferma.

Nel Servizio di volontariato di Protezione Civile della Guardia Costiera Ausiliaria, i responsabili delle strutture centrali e periferiche, mantengono stretti rapporti di relazione funzionale con le Autorità centrali e periferiche di riferimento, alle quali offrono, per le determinazioni di merito, le proprie capacità organizzative ed operative, quale valutato supporto per la tutela dei pubblici interessi oggetto di salvaguardia.

Settore di attività

I settori operativi in cui si colloca l'associazione sono:

- a) comunicazioni;
- b) supporto in attività in mare, sui laghi e sui fiumi;
- c) supporto in attività a terra;
- d) informazione.

Struttura organizzativa

A) Un Centro di Coordinamento Nazionale, cui è proposto un Coordinatore Nazionale del servizio, coadiuvato da due Vice Coordinatori Nazionali (Centro Sud e Centro Nord);

B) I Centri di Coordinamento Regionali costituiti, cui sono preposti i Coordinatori Regionali delle attività di supporto;

C) I Centri Operativi locali delle singole attività di supporto.

Personale Volontario Operativo

Dopo l'ammissione, il volontario viene assegnato ad operare in un'area di attività in base alle sue preferenze e qualificazioni.

Oltre al settore, viene indicata la Regione di appartenenza.

Il volontario, per precedenti esperienze professionali o a seguito di corsi di formazione, può acquisire una Specialità o una Specializzazione.

Area Operativa

I limiti territoriali di ciascun Coordinamento regionale corrispondono a quelli delle Direzioni Marittime del Corpo delle Capitanerie di Porto/Guardia Costiera.

I limiti territoriali di ciascun Centro Operativo territoriale corrispondono a quelli dei Comandi di Compartimento Marittimo delle Capitanerie di Porto/Guardia Costiera.

All'interno dei limiti territoriali dei Centri Operativi locali sono costituiti Gruppi o Nuclei Operativi dotati di mezzi operativi.

Il Servizio

La Guardia Costiera Ausiliaria, attraverso il Servizio di volontariato, si offre di coadiuvare le Istituzioni per assicurare e garantire un compiuto sistema di sinergie operative in grado di tutelare l'integrità della vita, i beni, l'ambiente derivanti da calamità naturali ed altri eventi calamitosi. In questo ampio contesto, si pone quale soggetto sussidiario per contribuire, con volontari e mezzi operativi, a realizzare, soprattutto durante la stagione estiva, interventi in acqua legati alle attività d'istituto del Corpo delle Capitanerie di Porto/Guardia Costiera, sotto la direzione e il coordinamento dei relativi comandi, nelle cui responsabilità ricade il pieno ed esclusivo coordinamento di ogni attività aventi i predetti obiettivi.